



LAVORO Euroconference

Edizione di lunedì 3 giugno 2024

NEWS DEL GIORNO

[Potenziamento della sfera delle pari opportunità: pubblicate due Direttive in GU UE](#)
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

[Formalizzata la costituzione del Patronato Tutela Previdenziale](#)
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

[Istat: andamento dell'occupazione a maggio 2024](#)
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

[Intimazione delle dimissioni in luogo di licenziamento e insussistenza del fatto](#)
di Redazione



NEWS DEL GIORNO

Potenziamento della sfera delle pari opportunità: pubblicate due Direttive in GU UE

di Redazione

In data 29 maggio 2024 sono state pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea due Direttive che mirano a potenziare all'interno di ciascuno Stato membro, gli organismi deputati alle pari opportunità, in un'ottica orientata all'ambito del lavoro e della sicurezza sociale.

In particolare, la [Direttiva UE 2024/1499](#) contiene norme che riguardano gli organismi deputati alle pari opportunità di trattamento delle persone, indipendentemente da razza e di origine etnica.

La successiva [Direttiva UE 2024/1500](#), avente sempre ad oggetto il tema delle pari opportunità, è però calibrato nell'ambito del trattamento tra uomini e donne.

In Italia l'organismo competente che sarà investito dei nuovi ed ulteriori compiti è il Ministero delle Pari Opportunità.

Il 18 giugno 2024 costituisce la data di entrata in vigore per entrambe le Direttive, e quindi entro il 19 luglio 2026 dovranno essere adottate le normative di recepimento interno per ciascuno Stato membro.

Viene tra gli altri ribadito il compito centrale degli organismi interni che saranno chiamati sia a fornire chiarimenti interpretativi, così come interventi di mediazione.

Seminario di specializzazione

Controllo dei lavoratori e gestione delle procedure disciplinari

Scopri di più



NEWS DEL GIORNO

Formalizzata la costituzione del Patronato Tutela Previdenziale

di Redazione

L'Inps, con [circolare 31 maggio 2024, n. 70](#), rende nota la costituzione del patronato e di assistenza sociale Tutela Previdenziale, che quindi ora potrà svolgere tutte le attività previste in tal senso dalla Legge n. 152/2001, (Nuova disciplina per gli istituti di patronato ed assistenza sociale).

La circolare Inps n. 70/2024 fa seguito, in questo senso, al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 71 del 2 maggio 2024.

Conseguentemente, viene ammesso l'avvio dei rapporti tra le sedi periferiche del patronato con le sedi Inps, così come in modalità uguale e contraria per quanto consegue la sottoscrizione degli accordi integrativi locali vigenti anche nei confronti degli altri istituti di patronato.

Seminario di specializzazione

Legge Semplificazioni: le novità per il lavoro

Scopri di più



NEWS DEL GIORNO

Istat: andamento dell'occupazione a maggio 2024

di Redazione

L'Istat ha pubblicato il [report](#) circa la situazione dell'andamento occupazionale aggiornato al mese di aprile 2024.

Dalla nota emerge un incremento dell'occupazione, sia in merito al mese precedente di marzo 2024 (+0,4%), sia rispetto al trimestre precedente, confrontando l'arco temporale febbraio – aprile, con quello anteriore novembre – gennaio (0,6%) sia infine sullo stesso periodo del 2023 (+ 2,2 %).

Parallelamente, sono in diminuzione anche i disoccupati (- 6,9 % rispetto al precedente mese di marzo 2024, coerente con quello su base trimestrale, mentre rispetto all'anno precedente al forbice aumenta fino all'11,8 %); restano sostanzialmente stabili gli inoccupati.

Seminario di specializzazione

**Aspetti operativi e criticità nella gestione
del rapporto di lavoro nell'autotrasporto**

Scopri di più



Intimazione delle dimissioni in luogo di licenziamento e insussistenza del fatto

di Redazione

La Cassazione Civile Sezione Lavoro, con sentenza 18 marzo 2024, n. 7190, ha stabilito che le dimissioni del lavoratore rassegnate sotto minaccia di licenziamento non sono nulle ma annullabili per violenza morale, qualora venga accertata l'insussistenza dell'inadempimento addebitato al dipendente, dovendosi ritenere che, in detta ipotesi, il datore di lavoro, con la minaccia del licenziamento, abbia inteso perseguire un risultato non raggiungibile con illegittimo esercizio del diritto di recesso. In tale senso, le dimissioni rassegnate dal lavoratore sono annullabili per violenza morale ove siano determinate da una condotta intimidatoria, oggettivamente ingiusta, tale da costituire una decisiva coazione psicologica, risolvendosi il relativo accertamento da parte del giudice di merito in un giudizio di fatto, incensurabile in cassazione se motivato in modo sufficiente e non contraddittorio.

Seminario di specializzazione

**Lavoro nello spettacolo: novità 2024
nella gestione del rapporto di lavoro**

Scopri di più